

# L'INFORMATORE

**NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE**

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

[www.parrocchiadicermenate.it](http://www.parrocchiadicermenate.it) - e-mail: [info@parrocchiadicermenate.it](mailto:info@parrocchiadicermenate.it)

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE



In tante parrocchie queste settimane di Quaresima sono segnate da un pellegrinaggio di casa in casa: il prete passa a benedire. Egli, porta in ogni famiglia il segno della croce. Forse non ci rendiamo conto di quale duplice significato racchiuda questo semplice gesto, che talvolta compiamo distrattamente.

Facendo il segno della croce noi ci mettiamo nelle mani di Dio. Avvolgiamo il nostro corpo dalla fronte al petto, da una spalla all'altra, per ricordare che siamo tra le braccia del Padre, avvolti, corpo e anima, dalla sua protezione.

Andando di casa in casa, benedecendo, il prete vuole esprimere la volontà ferma di affidare a Dio quelle persone, mettendole nelle Sue mani, non certo nelle proprie. Eppure, in un certo senso, attuando la legge dell'incarnazione, io prete accetto di essere il tramite umano di quella protezione divina. Ascolto e spesso avverto di essere atteso proprio per divenire ricettacolo di un dramma, di un'angoscia, di un dolore segreto, di una domanda o di un dubbio. Vado a benedire e mi trovo ... benedetto, caricato della croce che abita ogni famiglia. Quando mi viene rivelata la particolare croce di quella famiglia, è come se mi avessero dato in mano le chiavi di casa, è come se mi avessero chiesto di farmene carico, da allora in poi, nel mio dire, sull'altare: "Prendete e mangiate, questo è il mio corpo". E' il corpo di Cristo, ma è anche il mio!

Da questo punto di vista, la benedizione delle famiglie assomiglia veramente ad una *via crucis* parrocchiale con le sue molteplici stazioni. Vi sono le condanne inique, quelle subite e quelle perpetrate. Vi sono le tante cadute, da cui è difficile rialzarsi. Si scoprono splendide Veroniche, che sanno rivelare il volto di Cristo nascosto nell'umanità sofferente.

E improvvisati Cirenei, che sono quasi costretti a portare croci che non vorrebbero.

Si incontrano tante donne, perché spesso ci sono solo loro nelle case: vedove che piangono, mamme alle prese con i figli, nonne dall'inesauribile energia.

Persone spogliate della loro dignità. Persone inchiodate alle loro responsabilità.

E morti. Sì, non trovi più qualcuno che l'anno prima c'era in quella casa.

Oppure, mentre cammini, ti avvisano che qualcuno è morto e devi andare a... deporlo nel sepolcro.

Benedire racchiude, allora, un altro significato. Non solo io, prete, metto quelle persone nelle mani di Dio, ma Dio si mette nelle mie mani attraverso quelle persone, segnate sì dal mio segno di croce, ma già benedette e segnate dalle loro croci.

E' bello, allora, pensare che nel mio andare di casa in casa a raccoglierte tutte in un gesto benedicente, io riesca a portare anche un po' di gioia e di serenità.

*don Agostino Clerici*

## GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER I MISSIONARI MARTIRI



Con questa proposta, la quindicesima, la Chiesa fa memoria dei suoi "eroi", coraggiosi testimoni del nostro tempo, che hanno avuto la forza di donare la vita per il Regno.

24 sono i Missionari caduti nell'anno 2006; il loro martirio non ha fatto speciale notizia, eppure l'evento per i discepoli di Cristo, è proposta seria per il senso della vita. Benedetto XVI ricordando una di queste missionarie uccise Suor Leonella Sgorbati, il 24 settembre scorso, disse: "Non c'è dubbio che seguire Cristo è difficile, ma, come Egli dice, solo chi perde la propria vita per causa sua e del Vangelo la salverà, dando pieno senso alla propria esistenza. Non esiste altra strada per essere suoi discepoli, non c'è altra strada per testimoniare il suo amore e tendere alla perfezione evangelica".

Il loro sacrificio rappresenta una straordinaria lezione dentro il parametro del Regno. La loro profezia è speranza per il mondo.

Celebreremo la Giornata con una "Via Crucis", aperta anche alle Parrocchie della nostra Zona Pastorale  
mar tedi 27 marzo alle ore 21.00

Il pio esercizio si effettuerà per le vie del paese, partendo dalla chiesa del Sacro Cuore annessa al Convento dei Frati Minori per arrivare alla chiesa parrocchiale che celebra il centenario della sua consacrazione.

Il corteo godrà della croce di San Damiano della quale pure si ricordano gli 800 anni da quando il S. Crocifisso parlò a San Francesco.

*La celebrazione ha ottenuto  
dalla Penitenzieria Apostolica  
il privilegio della Indulgenza plenaria.*

## LE PIANTICELLE D'ULIVO

Riprendiamo quest'anno l'iniziativa, attuata altre volte, di porre in vendita le pianticelle d'ulivo, dopo averle benedette, nella Domenica delle palme.

E' il segno vivo dell'acclamazione di Gesù, il Salvatore, al quale dedichiamo la nostra attenzione.



## APPUNTAMENTI per la VITA della COM'UNITA'

### ÄDomenica 25 marzo: QUINTA di QUARESIMA

- **Inizia l'ora legale: spostare le lancette dell'orologio un'ora avanti**

ore 14.30 : Ritrovo in Oratorio dei Bimbi della 2<sup>a</sup> Primaria per la partecipazione comunitaria alla *Via Crucis* dei Gruppi del Catechismo

ore 15.00 : Presso l'Oratorio inizio della **Via Crucis animata dai Gruppi del Catechismo**.  
La rappresentazione si conclude a San Vincenzo

ore 18.00 : S. Messa animata dai Fidanziati a conclusione del Corso 2007

### ÄLunedì 26 marzo: Annunciazione del Signore

- *Le classi di Catechismo, ciascuna nel proprio giorno, sono invitate a partecipare ad un momento di preghiera in preparazione alla Settimana Santa e alla Pasqua, che si terrà sempre alle ore 14.30 nella chiesa di San Vincenzo, Santuario del S. Crocifisso.*
- **Continua la benedizione pasquale della famiglie**

### ÄMercoledì 28 marzo

ore 21.00 : Incontro Gruppo Giovani in Oratorio

### ÄGiovedì 29 marzo

ore 14.30 : Incontro Chierichetti e Ministranti in chiesa

### ÄVenerdì 30 marzo

ore 21.00 : **Via Crucis** a San Vincenzo

### ÄSabato 31 marzo

ore 16.30 : Confessioni Scuole Superiori e Giovani

ore 18.00 : Preghiera conclusiva  
"Pizza insieme"

### ÄDomenica 1 aprile: delle Palme o di Passione

#### 22° GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Tema del messaggio del Papa, le parole di Gesù:

*Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri*

ore 10.15 : Processione da San Vincenzo alla Parrocchia con il S. Crocifisso.  
Partecipa il Corpo Musicale "G. Puccini".

ore 10.30 : S. Messa solenne  
Partecipa la Corale "L. Picchi"

ore 15.00 : S. Messa per la  
"Pasqua dell'Ammalato e dell'Anziano".  
Rinfresco in casa parrocchiale

## SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA SBORNIA

3 atti da commedia  
di **Eduardo De Filippo**

**Sabato 31 marzo 2007 ore 20.45**  
in Oratorio

Compagnia SmalleXtraLarge

ingresso gratuito

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

*Il Sacramento del Battesimo ha reso Figlia di Dio:*

**MERCURI GIADA**, Domenica il 18 marzo

*E'andata alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:*

**REINERI MARIA Ved. BIANCO** di anni 90, il 19 marzo

## LA DOMENICA DELLE PALME



Questa domenica ci troverà numerosi sul sagrato della chiesa, quando verrà benedetto l'ulivo. Come vuole la liturgia, anche noi

alzeremo i nostri rami e canteremo a Gesù, nostro re... Quanto è pericoloso, però, mettere vicine queste due parole: Gesù - re!

*Re dei giudei?* Come temevano Pilato e i capi religiosi che lo crocifissero..

*Re onnipotente?* Come speravano e sperano ancora quei discepoli che si aspettano tutta una serie di vantaggi, che dovrebbero dispensarli dalla conversione...

Bisognerà entrare in chiesa, seguire la liturgia della passione dall'inizio alla fine per comprendere tutta l'altezza, la larghezza, la profondità di questa regalità che non ha altro potere che l'amore di Dio.

Allora anche noi, come il buon ladrone, potremo acclamarlo e pregarlo: "Signore, ricordati di noi, quando sarai nel tuo Regno".

## L'ESORTAZIONE APOSTOLICA



Sacramentum caritatis

Il documento papale affronta alcune tematiche importanti :

### L'EUCARISTIA

"Quanto più viva è la fede eucaristica nel popolo di Dio, tanto più profonda è la sua partecipazione alla vita ecclesiale", scrive il Papa. Soffermandosi sulla "novità radicale del culto

cristiano", Benedetto XVI la definisce un "cambiamento radicale" simile a una sorta di "fissione nucleare".

"L'Eucaristia è costitutiva dell'essere e dell'agire della Chiesa" e "può contribuire anche al dialogo ecumenico con le Chiese e con le Comunità ecclesiali non in piena comunione con la sede di Pietro".

### L'INIZIAZIONE CRISTIANA e RICONCILIAZIONE

"Favorire nella prassi pastorale una comprensione più unitaria del percorso di iniziazione cristiana", puntando soprattutto sul "rapporto tra iniziazione cristiana e famiglia". È una delle indicazioni del documento, dove si fa notare che "un'autentica catechesi riguardo al senso dell'Eucaristia non può essere disgiunta dalla proposta di un cammino penitenziale", contrastando una cultura che "tende a cancellare il senso del peccato".

### LE VOCAZIONI

L'ordinazione sacerdotale è "la condizione imprescindibile per la celebrazione valida dell'Eucaristia", ricorda il Papa, mettendo in guardia tuttavia i preti da un "inopportuno protagonismo". Per quanto riguarda il "disagio quando ci si trova a dover fare i conti con la scarsità di sacerdoti", Benedetto XVI auspica "una più equa distribuzione del clero".